



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

13 Novembre 2014

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	P	22 LATROFA RAFFAELE	P
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	P
3. BASTA VLADIMIRO	P	24 MARIOTTI RITA	P
4. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
5. BRONZINI MIRELLA	P	26 LOGLI GINO	P
6. BUSCEMI RICCARDO	A	27 NERINI MAURIZIO	P
7. PISANI NICOLA	A	28 PAOLICCHI ARMANDO	P
8. CIONCOLINI LISA	P	29 PETRUCCI DIEGO	P
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 PIEROTTI FRANCESCO	P
10. DE NERI MARIACHIARA	P	31 RICCI MARCO	P
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	P
12. DEL TORTO RANIERI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DELL'OMODARME JURI	A	34	
14. DI STEFANO ODORICO	P	35	
15. FERRANTE ANDREA	P	36	
16. FICHI VERONICA	P	37	
17. FILIPPESCHI MARCO	A	38	
18. GALLO SANDRO	P	39	
19. GARZELLA GIOVANNI	P	40	
20. GHEZZANI SIMONETTA	P	41	
21. LANDUCCI STEFANO	A		

Al momento della votazione risultano presenti numero 28 componenti del Consiglio Comunale.

Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

***RICHIESTA COMMISSIONE DI INCHIESTA “CASO SCIERI” -
PRESENTATA DA F. AULETTA E M. RICCI (UNA CITTA’ IN
COMUNE - PRC) IN DATA 7.4.2014***



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

MOZIONE

Oggetto: **RICHIESTA COMMISSIONE DI INCHIESTA “CASO SCIERI”.**

Premesso che il 13 agosto 1999 fu trovato privo di vita il corpo di Emanuele Scieri, il giovane avvocato di Siracusa che stava prestando servizio militare presso la caserma Gamerra di Pisa, nel battaglione Folgore. Il terribile fatto di cronaca, per cui si cerca ancora giustizia, è iscritto tra i misteri d'Italia.

Visto che il corpo dell'allievo paracadutista venne scoperto seminascosto ai piedi della scala di asciugatura dei paracaduti, sul retro della caserma pisana. Emanuele era morto dopo essere caduto dalla cima della scala, sulla quale era stato costretto ad arrampicarsi.

Come hanno appurato le perizie, Emanuele è stato colpito violentemente alle mani nel corso dell'arrampicata, perdendo così la presa e precipitando in basso. Emanuele, con la schiena spezzata e varie ferite sanguinanti, non è stato soccorso, bensì occultato, ed è morto dopo un'agonia di diverse ore. Per tre giorni è risultato assente all'appello, ma nessuno, all'interno della caserma, ha mostrato di preoccuparsi per la sua scomparsa ed il suo cadavere è stato rinvenuto solo quando ha cominciato a emanare cattivo odore.

Considerato che ad oggi non è ancora stata data risposta alle tante richieste di verità e di giustizia su quanto accaduto e le tre inchieste ufficiali (una della Procura di Pisa, una della Procura Militare e una amministrativa interna alla Gamerra) non sono state in grado di risalire ai nomi dei responsabili del delitto a causa del muro di silenzio che è stato innalzato anche all'interno della caserma e che pesa tuttora enormemente sulla credibilità e responsabilità delle istituzioni militari

Visto che:

- nel 1999 l'amministrazione comunale manifestò la propria solidarietà alla famiglia e agli amici di Scieri, partecipando ufficialmente con il Sindaco Paolo Fontanelli alle esequie che si tennero a Siracusa e si associò fin da subito alla richiesta di giustizia;
- per oltre dieci anni i genitori di Emanuele hanno chiesto solo Verità e Giustizia, insieme con il gruppo di amici di Lele, non riuscendo ad avere un riscontro su quello che è risultato e che il percorso giudiziario è stato archiviato con un "omicidio commesso da ignoti."

Considerato che solo una Commissione Parlamentare con pieni poteri d'indagine potrebbe riaprire il caso.

Visto che, nell'ottobre del 2002, una simile proposta, pur presentata al Senato, non ha mai trovato una concretizzazione

Considerato che negli scorsi mesi il Consiglio comunale di Siracusa si è espresso a tal proposito chiedendo nuovamente l'istituzione di tale commissione.

Visto che nel maggio 2014 è stata depositata presso la Camera di Deputati una Proposta di Legge per: “l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte del Militare di leva Emanuele Scieri”, prima firmataria la parlamentare Sofia Ammodio.



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Pisa

Ribadisce la propria solidarietà alla famiglia di Emanuele Scieri e reitera la richiesta di verità e giustizia,

ritiene necessario, seguendo l'esempio del Consiglio Comunale di Siracusa, tornare a richiedere, anche alla luce della suddetta proposta di legge, l'istituzione di tale Commissione Parlamentare, affinché attraverso di essa si accertino le responsabilità e si eliminano le cause per cui accadono episodi come quelli che hanno condotto alla morte del militare Scieri.

- Impegna pertanto il Sindaco a farsi portavoce della richiesta del Consiglio Comunale e ad inviare la presente Mozione ai Presidenti di Camera e Senato, ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari ed ai Parlamentari Toscani.

- Fa appello ai commilitoni di Emanuele Scieri anche a distanza di 15 anni di mettersi a disposizione e fornire ogni contributo al fine dell'individuazione dei responsabili.

La presente Mozione viene approvata a maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 28
Favorevoli	n. 22
Contrari	n. 6 (Bronzini, Garzella, Logli, Latrofa, Nerini, Petrucci)

Il Vice Segretario Generale
Avv. Pietro Pescatore